



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea

Sede legale: Via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO)

Tel. +39 011.9176666

Sede amministrativa: Via Aldisio, 2 - 10015 IVREA (TO)

Tel. +39 0125.4141

www.aslto4.piemonte.it

P.I./Cod. Fisc. 09736160012

PERSONALE DEL COMPARTO

Relazione Illustrativa

dell'Accordo sul riparto dei residui provenienti dai fondi contrattuali del 2015

(Art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i.)

Modulo I – Scheda 1.1

***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'Accordo
ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge***

Data di sottoscrizione	28 Dicembre 2016	
Periodo temporale di vigenza	Una tantum	
Composizione della Delegazione Trattante	<u>Parte pubblica</u> <ul style="list-style-type: none">- Direttore Generale- Direttore Amministrativo- Direttore Sanitario- Direttore della S.C. Amministrazione del Personale- Responsabili degli Uffici Gestione Personale Sanitari <u>Parte sindacale</u> <ul style="list-style-type: none">- R.S.U.- Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione<ul style="list-style-type: none">▪ C.G.I.L.▪ C.I.S.L.▪ U.I.L.▪ F.I.A.L.S▪ F.S.I.▪ NURSING-UP <u>Parti sindacali firmatarie</u> <ul style="list-style-type: none">- R.S.U.- Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione<ul style="list-style-type: none">▪ C.G.I.L.▪ U.I.L.▪ NURSING-UP	
Soggetti destinatari	Personale del Comparto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato dell'Azienda Sanitaria Locale TO4	
Materie trattate dall'Accordo	- Utilizzo dei residui provenienti dai fondi contrattuali dell'anno 2015	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Il Collegio Sindacale nella seduta del 31/01/2017 – Verbale n. 1, ha espresso parere favorevole sull'Accordo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<u>Piano della performance previsto dall'articolo 10, del D.Lgs 150/2009</u> La Regione Piemonte con D.G.R. n. 25-6944, del 23/12/2013 ha predisposto le linee di indirizzo per le A.S.L. per la costituzione ed il funzionamento degli O.I.V. e per la Gestione della Performance. In tale D.G.R. è prevista la costituzione degli O.I.V. entro il 30 giugno 2014, la definizione del Sistema di Misurazione e

		<p>Valutazione della Performance (SiMiVaP) entro il 30 novembre 2014 e l'adozione del Piano Annuale della Performance di norma entro il 31 marzo di ogni anno. La D.G.R. prevede, altresì, che la tempistica di adozione del Piano Annuale della Performance trovi applicazione dal momento dell'operatività del Sistema di Valutazione e quindi con riferimento agli obiettivi assegnati per il 2015.</p> <p>Sulla base delle suddette disposizioni l'A.S.L. TO4 ha costituito l'O.I.V. con deliberazione n. 1036, del 17/12/2014.</p> <p>L'O.I.V. nell'incontro del 18/12/2014 ha, quindi, definito il SiMiVaP, che sintetizza i criteri di valutazione già adottati in Azienda, come contrattati con le R.S.U. e con le Organizzazioni Sindacali di categoria, nonché il Piano delle Performance.</p> <p>Il SiMiVaP e il Piano della Performance sono stati formalmente adottati con deliberazione n. 1088, del 29/12/2014.</p> <p>Il Piano annuale della Performance del 2015 è stato approvato con deliberazione n. 992, del 10/12/2014.</p> <p>Attualmente in Azienda l'erogazione della retribuzione di risultato è collegata al raggiungimento di obiettivi annualmente assegnati alle Strutture aziendali nell'ambito del processo di budget, sulla base di verifica da parte dell'O.I.V.. I Responsabili documentano all'O.I.V. la partecipazione del personale del Comparto al raggiungimento degli obiettivi in relazione alle azioni individuate in sede di assegnazione degli stessi.</p> <p>L'attribuzione al singolo operatore della quota di risultato è effettuata sulla base della presenza in servizio assicurata dal dipendente e della valutazione individuale condotta dal Responsabile che utilizza, come strumento, la scheda di valutazione allegata al Contratto Integrativo.</p> <hr/> <p><u>Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'articolo 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009</u></p> <p>Il piano triennale (2016-2018) è stato adottato dall'Azienda con deliberazione n. 62, del 27 Gennaio 2016</p> <hr/> <p><u>Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8, dell'art. 11, D.Lgs. 150/2009</u></p> <p>Sul sito dell'Azienda è prevista una Sezione "Amministrazione Trasparente" ove sono pubblicate le informazioni previste dalla normativa. Le informazioni collegate al ciclo della performance sono collegate alla tempistica indicata dalla Regione Piemonte per l'adozione dei relativi provvedimenti.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo II

Illustrazione dell'articolato dell'Accordo

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Istituto / Materia	Illustrazione
Utilizzo dei Residui provenienti dal Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno dell'anno 2015	<p>Residuano dal fondo straordinario e disagio circa €184.000,00 che verranno utilizzati per il pagamento di eccedenze orarie riferite al 2015 non ancora liquidate, ad incremento del budget per la liquidazione del lavoro straordinario assegnato alle Strutture per tale anno. Verrà, pertanto, attribuito alle Strutture un budget, a valere sulla somma residua, calcolato proporzionalmente al numero di ore eccedenti effettuate nel 2015.</p> <p>La liquidazione al singolo operatore delle ore eccedenti verrà proposta dal diretto Responsabile, subordinatamente all'assenso del dipendente. Per il Personale Sanitario la liquidazione sarà proposta dagli Uffici Gestione Personale Sanitario dell'area di riferimento della Struttura.</p>
Modifica all'art. 28, comma 2, lett. c), del C.C.I.A. del Personale del Comparto	<p>Il Titolo V, del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale del Personale del Comparto, sottoscritto in data 20/03/2013, disciplina l'istituto della Retribuzione di Risultato. In particolare l'art. 28 "Assenze dal servizio", regola l'attribuzione della retribuzione di risultato in relazione a periodi di non presenza in servizio del dipendente (maternità, malattia, infortunio, ecc.). In tale ambito, la lettera c) del comma 2, individua una serie di istituti che non comportano una decurtazione della retribuzione di risultato. Tra questi sono stati esclusi – e quindi determinano una decurtazione sul risultato – i permessi usufruiti dal dipendente ai sensi dell'art. 33, comma 3, della Legge n. 104/1992 e s.m.i. (assistenza a persona con handicap in situazione di gravità, come individuata nel comma stesso).</p> <p>Le parti hanno ritenuto di modificare il contenuto del comma 2, dell'articolo 28, includendo, al punto c), tra le assenze che non determinano una riduzione della retribuzione di risultato anche i permessi usufruiti dal dipendente ai sensi del menzionato art. 33, comma 3, della Legge n. 104/1992 e s.m.i.. L'effetto di tale modifica decorre dalla retribuzione di risultato del 2015.</p> <p>Le quote di retribuzione di risultato decurtate al personale che nel corso del 2015 ha usufruito di tale tipologia di permessi ammontano a complessivi € 55.578,00 e saranno liquidate agli interessati utilizzando parte dei residui provenienti dal fondo fasce e posizioni i quali, al netto della somma già impiegata per il pagamento del saldo sulla retribuzione di risultato 2015, ammontano ad € 1.144.748,68, così definiti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Residui fondo fasce e posizioni €1.519.517,24- Utilizzo per saldo Risultato – € 374.768,56- Residui € 1.144.748,68
Utilizzo dei Residui provenienti dal Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica dell'anno 2015	<p>I residui provenienti dal fondo fasce e posizioni a seguito dell'utilizzo per la liquidazione del saldo sulla retribuzione di risultato 2015, nonché per il riconoscimento delle quote non assegnate al personale che durante tale anno ha usufruito di permessi ex art. 33, comma 3, Legge n. 104/1992 e s.m.i., di cui al precedente articolo 2, ammontano a complessivi € 1.089.239,45, così determinati:</p> <ul style="list-style-type: none">- Residui fondo fasce e posizioni al netto della quota utilizzata per il saldo Risultato 2015 € 1.144.748,68- Utilizzo per quote art. 33, c. 3, L. 104/92 – € 55.578,00- Residui € 1.089.170,68

Tale somma è utilizzata a valere sulla retribuzione di risultato del 2015, conformemente a quanto prevede la contrattazione nazionale in materia, in ultimo il C.C.N.L. 31/07/2009, art. 8, comma 4.

Nello specifico i residui suddetti saranno ripartiti con i seguenti criteri, analoghi a quelli già adottati per il riparto residui 2014:

- a) il 70% dei residui sarà ripartito in quote pro-capite diversificate a seconda della categoria di appartenenza e della funzione svolta dal dipendente, sulla base dei seguenti parametri utilizzati per la determinazione delle quote di retribuzione di risultato dell'anno 2015:

Cat.	Parametro
A	1,00
B	1,00
Bs	1,19
Bs coordinatore	1,44
C	1,48
D	1,89
Ds	2,19
D – Ds coordinatore Struttura	2,32
Ds coordinatore Dipartimento	2,62

L'attribuzione al singolo avverrà, quindi, con riferimento alla retribuzione di risultato percepita nel 2015, ovvero tenendo conto del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura presso cui opera il dipendente, della valutazione conseguita in relazione alla partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, dell'eventuale ricalcolo per rapporti di lavoro a part-time, dei mesi in cui è stata percepita la retribuzione di risultato, delle assenze effettuate nel corso del medesimo anno comportanti una decurtazione su tale retribuzione accessoria;

- b) il 30% sarà, invece, attribuito ai singoli dipendenti sulla base delle presenze in servizio effettivamente assicurate nell'anno, nonché della categoria e funzione svolta – con riferimento ai parametri sopra indicati – e della tipologia del rapporto di lavoro (tempo-pieno – part-time). Ai fini dell'attribuzione della quota non saranno, quindi, considerati presenza in servizio qualsiasi tipologia di assenza effettuata nell'anno, fatta eccezione per i periodo di congedo ordinario ed i recuperi ore.

Anche per il 2015, l'assegno ad personam di cui all'art. 10, dell'Accordo del 09/06/2010 (pari alla differenza tra la quota della categoria di appartenenza e l'acconto percepito alla data dell'accordo del 2010) sarà riassorbito nella quota derivante dal riparto residui di tale anno.

Chivasso, 28 Dicembre 2016

**Il Responsabile
della S.C. Economico-Finanziario**
Rag. Maurilio FRANCHETTO
(in originale firmato)

**Il Direttore Amministrativo / Direttore della S.C.
Programmazione Strategica e Sviluppo Risorse**
Dott.ssa Ada CHIADO'
(in originale firmato)

Il Direttore Generale
Dott. Lorenzo ARDISSONE
(in originale firmato)